

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 552 DEL 16.11.2017, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEUM IN DATA 17.11.2017, PER LA CHIAMATA DEL PROF. DINO MENGOZZI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA; SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA.

#### VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE (RIUNIONE TELEMATICA)

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con D.R. n. 652 del 22.12.2017 pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo in data 23.12.2017, composta dai seguenti professori:

Prof.. LUIGI TOMASSINI Ordinario presso il Dipartimento di BENI CULTURALI settore concorsuale 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA SSD M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA dell'Università degli Studi ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA;

Prof.. MAURO MORETTI Ordinario presso il Dipartimento di ATENEUM PER LA DIDATTICA E LA RICERCA-DADR settore concorsuale 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA SSD M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA dell'Università PER STRANIERI DI SIENA;


Prof.. STEFANO MAGGI Ordinario presso il Dipartimento di SCIENZE POLITICHE E INTERNAZIONALI settore concorsuale 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA SSD M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA dell'Università degli Studi DI SIENA;

si riunisce al completo il giorno 18 gennaio 2017 alle ore 16,30 per via telematica, come previsto dall'art.6 - comma 7 - del regolamento di Ateneum per la chiamata dei professori di I<sup>a</sup> e II<sup>a</sup> fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 240/2010.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato da sottoporre a valutazione, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con il candidato medesimo e con gli altri membri della Commissione.

I Commissari, al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), dichiarano, inoltre, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente (Allegato A).

I componenti della Commissione prendono atto che il candidato ha dichiarato di rinunciare al termine di trenta giorni, previsto dall'art.9 del Decreto Legge 21 aprile 1995, n.120, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 1995, n.236, per la presentazione di istanze di ricasazione relative alla commissione di



valutazione nominata con D.R. n. 652 del 22.12.2017, non intendendo presentare alcuna istanza di ricusazione.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. LUIGI TOMASSINI e del Segretario Prof. STEFANO MAGGI.

La Commissione prende atto che il candidato ha dichiarato di voler rinunciare al termine di sette giorni, previsti dall'art. 6 del bando, quarto capoverso, affinché il candidato stesso possa prendere visione dei criteri adottati dalla commissione e pertanto è favorevole al fatto che la commissione possa svolgere tutti i lavori in una unica seduta.

**La Commissione predetermina i seguenti criteri di massima per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato:**

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione della qualificazione scientifica del candidato, nel rispetto del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011 (come previsto dall'art. 10 – comma 5 - del regolamento d'Ateneo), la Commissione prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della procedura selettiva:
  - 1. numero totale delle citazioni;
  - 2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - 3. "impact factor" totale;
  - 4. "impact factor" medio per pubblicazione;



5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nell'effettuare la valutazione del candidato la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione, inoltre, ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, terrà conto dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi, dell'esito della valutazione da parte degli studenti, della partecipazione alle commissioni agli esami di profitto, della quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale e di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del ricercatore/professore con l'esigenza di ricerca dell'Ateneo nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore/professore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art.16, comma 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n.240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato, avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio individuale da parte dei singoli commissari al quale seguirà l'espressione di un giudizio collegiale da parte dell'intera commissione. La stessa procederà successivamente a valutare, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, se il candidato è qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

**La Commissione procede ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, ai fini della formulazione del giudizio, tenendo conto dei criteri stabiliti.**

Sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica ogni commissario esprime, per il candidato DINO MENGOZZI il proprio giudizio.

La Commissione, dopo aver effettuato la comparazione dei giudizi dei singoli commissari, perviene alla formulazione del giudizio collegiale.

I giudizi individuali e il giudizio collegiale vengono allegati al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso (Allegato B).

Al termine la Commissione, dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali sul Prof. DINO MENGOZZI all'unanimità dei componenti, dichiara che il medesimo è valutato **positivamente** per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di **prima** fascia, presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli studi di Urbino Carlo Bo, per il settore concorsuale 11/A3 Storia Contemporanea; settore scientifico-disciplinare M-STO/04 Storia Contemporanea.



Il presente verbale, redatto dal Presidente della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso per via telematica (ed eventualmente alla documentazione presentata dal candidato per la partecipazione alla procedura valutativa), viene trasmesso tramite fax al n.0722/305477, PEC all'indirizzo amministrazione@uniurb.legalmail.it, dal Presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento, Dott. Gianluca Antonelli, per gli adempimenti di competenza.

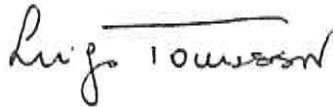
La Commissione viene sciolta alle ore 20,45.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Luogo e data, Ravenna, 18 gennaio 2018

LA COMMISSIONE:

Prof. Luigi Tomassini



Prof. Mauro Moretti

Prof. Stefano Maggi

Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 552 DEL 16.11.2017 , PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 17.11.2017, PER LA CHIAMATA DEL PROF. DINO MENGOZZI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA; SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA.

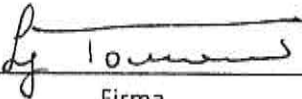
DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)

Il sottoscritto Prof. LUIGI TOMASSINI Professore Ordinario presso l'Università ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA nato a GAIOLE IN CHIANTI (SI) il 11 ottobre 1949, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 652 del 22.12.2017, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Luogo e data Ravenna, 18.1.2018

  
Firma



Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 552 DEL 16.11.2017, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 17.11.2017, PER LA CHIAMATA DEL PROF. DINO MENGOZZI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA; SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA.

DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)

Il sottoscritto Prof. MAURO MORETTI, Professore Ordinario presso l'Università per Straneri si Siena, nato a Roma il 25 maggio 1956, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 652 del 22.12.2017, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

*(Mauro Moretti)*

Luogo e data: Alexandria VA, Stati Uniti d'America, 18 gennaio 2018

*Ver*



**Allegato A**

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 552 DEL 16.11.2017 , PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 17.11.2017, PER LA CHIAMATA DEL PROF. DINO MENGOZZI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA; SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA.

**DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)**

Il sottoscritto Prof. MAGGI STEFANO, Professore Ordinario presso l'Università degli studi di Siena, nato a Lecco il 2 marzo 1966, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 652 del 22.12.2017, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

18 gennaio 2018

  
Firma



## Allegato B

### VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL CANDIDATO DINO MENGOZZI

#### Profilo:

Giudizio del Prof. LUIGI TOMASSINI:

Il candidato DINO MENGOZZI dimostra, per quanto riguarda il curriculum, di avere al suo attivo una vasta attività di ricerca, riconosciuta anche a livello internazionale. Oltre a significative esperienze di ricerca in Francia e negli Stati Uniti il prof. Mengozzi ha partecipato come relatore a numerosi e molto qualificati convegni in Italia e all'estero; ha organizzato diversi seminari e convegni di studio; a partecipato a qualificati progetti e gruppi di ricerca nazionali e internazionali.

Le pubblicazioni presentate dal prof. Mengozzi delineano il profilo di uno studioso maturo, che si è occupato con costanza, originalità e rigore metodologico di alcuni temi importanti della storia italiana in età contemporanea. Da segnalare gli studi numerosi e originali su Garibaldi, sulla sua figura e sulla sua memoria; sulla sicurezza e criminalità nel periodo preunitario e sui riti funebri e i processi di laicizzazione nell'Italia risorgimentale. Diversi di questi studi appaiono innovativi nel panorama nazionale, e aggiornati e originali anche a livello internazionale. La rilevanza delle sedi editoriali è ottima o comunque notevole per tutte le pubblicazioni presentate, tale da poter assicurare in tutti i casi una rilevanza scientifica e una diffusione molto elevata all'interno della comunità scientifica. Si tratta in tutti i casi di pubblicazioni congrue con il profilo di professore di prima fascia nel settore di Storia Contemporanea. Il candidato ha svolto una vasta attività didattica principalmente in Storia Contemporanea, insegnando anche materie come Storia Sociale o Storia del Lavoro. Sotto tutti questi aspetti il candidato è da ritenere pienamente idoneo al ruolo di professore ordinario per il settore M-STO/04.

Giudizio del Prof. MAURO MORETTI:

Il curriculum del candidato DINO MENGOZZI è pienamente rispondente agli standards ormai comunemente adottati per definire il profilo di un professore ordinario nel settore di Storia contemporanea: ben documentato e continuo impegno scientifico, presenza internazionale – sia per quel che riguarda la personale attività di ricerca, sia nell'ambito dell'organizzazione e della comunicazione scientifica -, cospicua attività didattica nel settore disciplinare, partecipazione a gruppi di ricerca, organizzazione di incontri di studio.

Il prof. Mengozzi presenta pubblicazioni tutte pertinenti rispetto al settore disciplinare, e centrate attorno ad alcuni snodi problematici ben definiti: l'esperienza ed il mito garibaldino, il banditismo e il brigantaggio nell'Italia preunitaria – sulla scena sta anche un personaggio noto per ben altri motivi, Pellegrino Artusi -, la morte 'laica' e la tematica del corpo – del corpo venerato attraverso le reliquie, del corpo cremato, ma anche del corpo dello sportivo - . Si tratta di ricerche documentate, in vari casi originali, ben connesse con linee di ricerca



internazionali, che illustrano un percorso di studi giunto a piena maturazione; la collocazione editoriale dei lavori presentati è solida, tale da assicurare loro visibilità, larga circolazione e presenza all'interno della comunità scientifica e nel dibattito intellettuale.

Il candidato è da ritenere pienamente idoneo al ruolo di professore ordinario per il settore scientifico disciplinare M-STO/04.

Giudizio del Prof. STEFANO MAGGI:

Il candidato DINO MENGOZZI, che ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale per la prima fascia docente nella sessione 2012, presenta un curriculum di studioso di particolare rilievo. Ricercatore universitario dal 1988 e professore associato dal 2001, ha trascorso periodi di ricerca all'estero, in Francia e negli Stati Uniti. In particolare, il periodo di ricerca trascorso in Francia, ha avuto un influsso sulla sua produzione scientifica successiva, grazie all'applicazione alla storiografia sociale italiana di temi innovativi relativi ai simboli, come la storia delle mentalità e delle sensibilità collettive, nonché le memorie dei martiri e il corpo nella cultura politica socialista e nello sport.

Le pubblicazioni presentate analizzano alcuni temi di rilievo riguardanti in grande nodo della modernizzazione in età contemporanea, partendo dalle rivolte e comportamenti irregolari nell'Italia centrale e dalla morte laica da Garibaldi a Costa, con l'analisi delle reliquie e la politica nell'Ottocento, che trova compimento nel libro *Corpi posseduti. Martiri ed eroi dal Risorgimento a Pinocchio*. Particolare analisi è stata dedicata alla figura di Garibaldi e alle sue reliquie e trofei. Il tema del "corpo" e della sua percezione presenta una approfondita e interessante analisi nel saggio *La carcassa del poeta. Carducci e la difficile scoperta del corpo*. Da segnalare infine alcune tematiche di ricerca più recenti sul Novecento, come il corpo del ciclista e la vulnerabilità nelle catastrofi.

Dino Mengozzi è stato membro del collegio dei docenti del dottorato in Teoria e storia delle modernizzazioni in età contemporanea, delegato del rettore per le celebrazioni del centenario della prima guerra mondiale; fa parte dei Comitati scientifici della Fondazione Memoriale Garibaldi e della Fondazione di studi storici Filippo Turati.

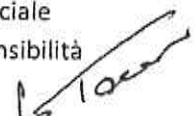
Ha partecipato a gruppi di ricerca nazionali e internazionali, a numerosi congressi, ha svolto un'ampia attività didattica in Storia Contemporanea.

Le pubblicazioni presentate sono originali, innovative e presentano una rilevanza attestata dalla collocazione editoriale e dalla diffusione nella comunità scientifica.

Il candidato è da ritenere pienamente idoneo per il ruolo di professore ordinario di storia contemporanea.

Giudizio collegiale della Commissione:

Il candidato DINO MENGOZZI, che ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale per la prima fascia docente nella sessione 2012, presenta un curriculum di studioso di particolare rilievo, pienamente rispondente agli standard ormai comunemente adottati per definire il profilo di un professore ordinario nel settore di Storia contemporanea. Ricercatore universitario dal 1988 e professore associato dal 2001, ha trascorso periodi di ricerca all'estero, in Francia e negli Stati Uniti. In particolare, il periodo di ricerca trascorso in Francia, ha avuto un influsso sulla sua produzione scientifica successiva, grazie all'applicazione alla storiografia sociale italiana di temi innovativi relativi ai simboli, come la storia delle mentalità e delle sensibilità

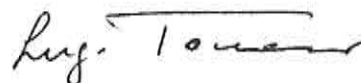


collettive, nonché le memorie dei martiri e il corpo nella cultura politica socialista e nello sport.

Le pubblicazioni presentate dal prof. Mengozzi delineano il profilo di uno studioso maturo, che si è occupato con costanza, originalità e rigore metodologico di alcuni temi importanti della storia italiana in età contemporanea. Le pubblicazioni sono tutte pertinenti rispetto al settore disciplinare, e centrate attorno ad alcuni snodi problematici ben definiti: l'esperienza ed il mito garibaldino, il banditismo e il brigantaggio nell'Italia preunitaria – sulla scena sta anche un personaggio noto per ben altri motivi, Pellegrino Artusi –, la morte 'laica' e la tematica del corpo – del corpo venerato attraverso le reliquie, del corpo cremato, ma anche del corpo dello sportivo. Si tratta di ricerche documentate, in vari casi originali, ben connesse con linee di ricerca internazionali, che illustrano un percorso di studi giunto a piena maturazione; la collocazione editoriale dei lavori presentati è solida, tale da assicurare loro visibilità, larga circolazione e presenza all'interno della comunità scientifica e nel dibattito intellettuale.

Dino Mengozzi è stato membro del collegio dei docenti del dottorato in Teoria e storia delle modernizzazioni in età contemporanea, delegato del rettore per le celebrazioni del centenario della prima guerra mondiale; fa parte dei Comitati scientifici della Fondazione Memoriale Garibaldi e della Fondazione di studi storici Filippo Turati.

Dino Mengozzi ha svolto una vasta attività didattica principalmente in Storia Contemporanea, insegnando anche materie come Storia Sociale o Storia del Lavoro. Su queste basi la commissione valuta unanimemente il candidato come pienamente qualificato e idoneo a svolgere le funzioni scientifico-didattiche relative al ruolo di professore ordinario per il settore scientifico disciplinare M-STO/04.



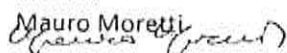
N.B. I giudizi individuali e il giudizio collegiale fanno parte integrante del verbale.

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 552 DEL 16.11.2017 , PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENE0 IN DATA 17.11.2017, PER LA CHIAMATA DEL PROF. DINO MENGOZZI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA; SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA.

#### DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. MAURO MORETTI Ordinario presso il Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca (DADR) dell'Università per Stranieri di Siena, nato a Roma il 25 maggio 1956, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 652 del 22.12.2017, dichiara con la presente di aver partecipato in data 18.01.2018 alle ore 16,30, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma del Prof. Luigi Tomassini, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Mauro Moretti  


Luogo e data: Alexandria VA, Stati Uniti d'America, 18 gennaio 2018



PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 552 DEL 16.11.2017 , PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 17.11.2017, PER LA CHIAMATA DEL PROF. DINO MENGOZZI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA; SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA.

#### DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. STEFANO MAGGI, Ordinario presso il Dipartimento di SCIENZE POLITICHE E INTERNAZIONALI dell'Università degli Studi di Siena, nato a Lecco il 2 marzo 1966, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 652 del 22.12.2017, dichiara con la presente di aver partecipato in data 18.01.2018 alle ore 16,30, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma del Prof. Luigi Tomassini, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

18 gennaio 2018

  
Firma

*Handwritten initials or mark*